

## SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI NEL TERRITORIO DEL BACINO CASALESE

SITUAZIONE GESTIONALE  
SERVIZI PUBBLICI LOCALI  
DI RILEVANZA ECONOMICA  
RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. N. 201/2022

## INDICE

1	PREMESSA .....	3
2	CONTESTO DI RIFERIMENTO .....	4
3	SOGGETTO AFFIDANTE .....	4
4	NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE .....	5
5	CONTRATTO DI SERVIZIO .....	6
6	SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO .....	7
7	SOGGETTO AFFIDATARIO .....	7
8	ANDAMENTO ECONOMICO .....	10
8.1	Andamento costi del servizio .....	10
8.2	Situazione economico patrimoniale di COSMO SpA .....	13
9	QUALITA' DEL SERVIZIO .....	14
9.1	Obiettivi di Legge nazionale e regionale in materia di rifiuti .....	14
9.2	Deliberazione ARERA n. 444/2019/R/rif del 31.10.2019 – TITR .....	16
9.3	Deliberazione ARERA n. 15/2022/R/rif del 18.01.2022 – TQRIF .....	17
10	OBBLIGHI CONTRATTUALI .....	20
11	CONSIDERAZIONI FINALI .....	20

## 1 PREMESSA

Il D.Lgs. 23/12/2022, n. 2012 (Testo Unico per i Servizi Pubblici Locali) reca disposizioni per il riordino della disciplina dei Servizi Pubblici Locali (di seguito SPL) di interesse economico generale, in attuazione della delega conferita al Governo dall'art. 8 della Legge 05/08/2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021).

L'intervento normativo costituisce attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); nel documento *"allegato riveduto della decisione di esecuzione del Consiglio"* della Commissione Europea (08/07/2021), ove si ritrovano gli impegni ai quali lo Stato Italiano deve ottemperare, il c.d. *"Council Implementation Decision"* (CID), si prevedono infatti, con riguardo al punto *"Asse 2 Migliorare il contesto imprenditoriale e la concorrenza"*, specifiche misure da soddisfarsi tramite atto legislativo.

Pertanto, il D.Lgs. 201/2022 mira, per quanto attiene il settore rifiuti, a favorire le procedure competitive di aggiudicazione degli appalti, limitare gli affidamenti diretti e ridurre la durata media, imponendo alle amministrazioni locali di giustificare eventuali scostamenti dalle procedure di gara per i contratti di servizio pubblico.

Tra le varie disposizioni recate dal decreto ciò che interessa nel presente documento è l'art. 30 recante *"Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali"*, che espressamente prevede:

*"1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*

*2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.*

*3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto".*

Occorre, dunque, procedere ad una ricognizione della situazione gestionale dei SPL di rilevanza economica affidati, da aggiornarsi annualmente, da porsi in appendice alla relazione ex art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica).

La completa istruttoria della ricognizione, preso atto che attiene i SPL a rete, compresa la giustificazione del mantenimento di affidamenti di servizio in house, è rimessa agli enti competenti (EGATO, Consorzi di Area Vasta, ecc.) nel ruolo di affidanti i relativi servizi.

In esito all'esame ed approvazione, la relazione di ricognizione è pubblicata sul sito dell'Ente affidante e sul portale di ANAC dedicato alla trasparenza dei SPL di rilevanza economica.

Le ricognizioni sono state approvate dall'organo assembleare consortile con:

- deliberazione n. 9 del 14/12/2023 (prima ricognizione);
- deliberazione n. 12 del 19/12/2024 (seconda ricognizione).

Il presente documento costituisce la terza ricognizione, prevista dall'art. 30 del D.Lgs. 201/2022, e si riferire al SPL di gestione dei rifiuti urbani affidato alla società COSMO SpA.

## 2 CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, comma 1, lettera d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, ce sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso Decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

## 3 SOGGETTO AFFIDANTE

Il Consorzio Casalese Rifiuti – CCR (di seguito Consorzio o CCR), ente di diritto pubblico costituito ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 267/2000, svolge per i Comuni obbligatoriamente aderenti le attività relative alla pianificazione e gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani in ottemperanza alla L.R. n. 1/2018 e ss.mm.ii. introdotte dalla L.R. n. 4/2021.

Ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 1/2018, al Consorzio (quale forma associata di Comuni) spettano le funzioni di organizzazione e controllo diretto sul servizio sopra indicato, costituite nel complesso dalle seguenti funzioni:

- a) *specificazione della domanda di servizio, intesa quale individuazione della quantità e della qualità di rifiuti da raccogliere e avviare a riciclaggio, recupero o smaltimento e, in generale, del livello qualitativo globale dei servizi da garantire agli utenti;*
- b) *elaborazione, approvazione e aggiornamento del relativo piano d'ambito, finalizzato all'acquisizione delle attività e delle dotazioni necessarie all'erogazione dei servizi e alla realizzazione dei relativi impianti;*
- c) *approvazione del piano finanziario relativo al piano d'ambito, volto a garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di gestione del servizio, comprensivi questi ultimi anche dei costi relativi all'esercizio delle funzioni di cui al presente capo;*
- d) *definizione del modello organizzativo e individuazione delle modalità di produzione dei servizi;*
- e) *affidamento dei servizi, conseguente alla individuazione della loro modalità di produzione;*
- f) *controllo operativo, tecnico e gestionale sull'erogazione dei servizi;*
- g) *ogni altra funzione attribuita dalla normativa agli enti di governo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani o ad esse conferiti dai Comuni.*

Al Consorzio sono quindi attribuite le competenze di governo e coordinamento dei servizi di igiene urbana tramite le quali si assicura la gestione delle seguenti attività:

- spazzamento e lavaggio delle strade;
- raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, compresa la raccolta dei rifiuti abbandonati su suolo pubblico o privato ad uso pubblico;
- realizzazione delle strutture a servizio della raccolta differenziata (es. centri di raccolta).

Al Consorzio è altresì attribuita la funzione di contrattualizzare il Gestore del servizio e conseguentemente l'esercizio di controllo diretto, monitoraggio e vigilanza nei confronti del medesimo.

Ulteriore, e più recente funzione attribuita al Consorzio, risulta quella conseguente all'emanazione delle deliberazioni dell'autorità di regolazione ARERA sulla determinazione dei Piani Economici Finanziari relativi alla TARI di ogni Comune consorziato, nel cui contesto il Consorzio assume ruolo e funzione di Ente Territorialmente Competente (ETC).

In Tabella 1 sono riportati i Comuni appartenenti al Consorzio con le relative quote di partecipazione:

COMUNI	QUOTE
1 Alfiano Natta	1,367%
2 Balzola	2,127%
3 Borgo San Martino	1,867%
4 Bozzole	0,768%
5 Camagna Monferrato	0,917%
6 Camino	1,614%
7 Casale Monferrato	37,639%
8 Castelletto Merli	1,013%
9 Cella Monte	0,767%
10 Cereseto	0,889%
11 Cerrina Monferrato	2,128%
12 Coniolo	0,945%
13 Frassinello Monferrato	0,881%
14 Frassineto Po	2,782%
15 Gabiano	1,894%
16 Giarole	0,937%
17 Mirabello Monferrato	1,875%
18 Mombello Monferrato	1,902%
19 Moncalvo	3,664%
20 Moncestino	0,502%
21 Morano sul Po	2,200%
22 Murisengo	2,054%

COMUNI	QUOTE
23 Occimiano	2,331%
24 Odalengo Grande	1,162%
25 Odalengo Piccolo	0,606%
26 Olivola	0,243%
27 Ottiglio	1,288%
28 Ozzano Monferrato	2,100%
29 Pomaro Monferrato	0,978%
30 Pontestura	2,267%
31 Ponzano Monferrato	0,880%
32 Rosignano Monferrato	2,398%
33 Sala Monferrato	0,706%
34 San Giorgio Monferrato	1,545%
35 Serralunga di Crea	0,936%
36 Solonghello	0,436%
37 Terruggia	1,261%
38 Ticineto	1,719%
39 Treville	0,492%
40 Valmacca	1,568%
41 Vignale Monferrato	1,849%
42 Villadeati	1,170%
43 Villamiroglia	0,758%
44 Villanova Monferrato	2,574%

Tabella 1 – Comuni del Consorzio Casalese Rifiuti - CCR

#### 4 NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il SLP di interesse economico affidato rientra tra i cosiddetti servizi a "rete" e si configura nell'erogazione, nel territorio del Bacino casalese, del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e gestione degli impianti tecnologici di trattamento e smaltimento rifiuti.

Il Bacino casalese si compone di 43 Comuni della Provincia di Alessandria e 1 della Provincia di Asti (Comune di Moncalvo) con capofila il Comune di Casale Monferrato per una popolazione residente di circa 67.409 abitanti (dato ISTAT al 31/12/2024).

Il Soggetto affidatario provvede alla gestione del servizio secondo un modello tecnico – organizzativo, descritto nelle schede tecniche allegata al Contratto di servizio, strettamente correlato alle caratteristiche del territorio (morfologia e densità abitativa) e comunque in un quadro economico sostenibile.

Nello specifico, il Bacino casalese, con estensione complessiva di circa 630 km<sup>2</sup>, presenta un'elevata frammentazione urbana (44 Comuni per un totale di 67.409 abitanti di cui circa la metà risiede a Casale Monferrato) accentuata dall'orografia del territorio, in gran parte collinare, che mal si adatta, in termini di produttività, a sistemi di raccolta differenziata di tipo domiciliare sulle 5 frazioni di rifiuti urbani.

Nel seguente elenco sono riassunti i servizi attivi nei Comuni del Bacino casalese:

A. **Comuni rurali** (Alfiano Natta, Balzola, Borgo San Martino, Bozzole, Camagna Monferrato, Camino, Castelletto Merli, Cella Monte, Cereseto, Cerrina Monferrato, Coniolo, Frassinello Monferrato, Frassineto Po, Gabiano, Giarole, Mirabello Monferrato, Mombello Monferrato, Moncestino, Morano sul Po, Murisengo, Occimiano, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Olivola, Ottiglio, Ozzano Monferrato, Pomaro, Ponzano Monferrato, Rosignano Monferrato, Sala Monferrato, San Giorgio Monferrato, Serralunga di Crea, Solonghello, Terruggia, Ticineto, Treville, Valmacca, Vignale Monferrato, Villadeati, Villamiroglia, Villanova Monferrato) e nelle **frazioni del Comune di Casale Monferrato**:

- rifiuto indifferenziato: raccolto con contenitori domiciliari dotati di TAG Rfid per la lettura e la registrazione degli svuotamenti;
- rifiuti differenziati (carta, plastica e vetro): raccolti con contenitori stradali;

- rifiuto organico: compostaggio domestico obbligatorio o raccolta con contenitori domiciliari per utenze non domestiche e per utenze domestiche che non siano in grado di praticare il compostaggio domestico;
- rifiuti ingombranti: raccolti porta a porta su prenotazione (5 pezzi) con cadenza mensile o conferibili presso i centri di raccolta intercomunali di Casale Monferrato e Murisengo;
- altri rifiuti (pile, farmaci, indumenti, oli etc): raccolti con contenitori stradali o conferibili presso i centri di raccolta intercomunali di Casale Monferrato e Murisengo.

**B. Comune di Moncalvo:**

- Centro storico:
  - rifiuto indifferenziato: raccolto con contenitori di prossimità dotati di coperchio "intelligente" che consente il riconoscimento delle utenze, il controllo del volume del rifiuto conferito e la registrazione del conferimento;
  - rifiuti differenziati (carta, plastica, organico e vetro): raccolti con contenitori di prossimità dotati di serrature con chiavi assegnate alle utenze;
  - rifiuti ingombranti: raccolti porta a porta su prenotazione (5 pezzi) con cadenza mensile o conferibili presso i centri di raccolta intercomunali di Casale Monferrato e Murisengo;
  - altri rifiuti (pile, farmaci, indumenti, oli etc): raccolti con contenitori stradali o presso i centri di raccolta intercomunali di Casale Monferrato e Murisengo.
- Frazioni: è attivato il servizio di cui al Punto A.

**C. Comune di Casale Monferrato:**

- Area urbana:
  - rifiuto indifferenziato e rifiuti differenziati (carta, plastica, organico e vetro): raccolti con contenitori domiciliari;
  - rifiuti ingombranti: raccolti presso il centro di raccolta intercomunale;
  - altri rifiuti (pile, farmaci, indumenti, oli etc): raccolti con contenitori stradali o presso il centro di raccolta intercomunale.
- Centro storico:
  - rifiuto indifferenziato e rifiuti differenziati (carta, plastica, organico e vetro): raccolti con n. 9 isole seminterrate e n. 1 isola interrata;
  - rifiuti ingombranti: raccolti presso il centro intercomunale;
  - altri rifiuti (pile, farmaci, indumenti, oli etc): raccolti porta a porta o con contenitori stradali o presso il centro di raccolta intercomunale.

Per i Comuni di Casale Monferrato e di Moncalvo, il Soggetto affidatario altresì servizi di pulizia strade, piazze, marciapiedi e aree mercatali mediante spazzamento manuale e meccanizzato o in modalità mista (macchia spazzatrice e operatore a terra).

Oltre ai servizi sopra elencati, il Soggetto affidatario, nel rispetto di quanto indicato nel contratto di servizio, eroga servizi "a misura" in funzione di specifiche esigenze espresse dai singoli Comuni Consorziati (a titolo esemplificativo ma non esauritivo: lavaggio di contenitori stradali o domiciliari, raccolta rifiuti PAD, raccolta cartoni presso utenze commerciali, pulizia rifiuti abbandonati, lavaggio e sanificazione di vie/piazza pubbliche, ecc.)

## 5 CONTRATTO DI SERVIZIO

Il vigente contratto di servizio relativo all'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani per i Comuni facenti parte del Bacino casalese, è stato formalizzato mediante scrittura privata con firma digitale in data 27/09/2023, decorsi i 60 giorni di pubblicazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 27/06/2023 ("Affidamento in house del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio dei Comuni facenti

parte del Consorzio Casalese Rifiuti – CCR per il periodo 1° luglio 2023 – 30 giugno 2038") sul sito di ANAC nella sezione Trasparenza Servizi Pubblici Locali.

A seguito della pubblicazione della deliberazione ARERA n. 385/2023/R/rif, il testo contrattuale è stato aggiornato, come da deliberazione del Consiglio di Amministrazione del CCR n. 15 del 23/07/2024, e successivamente firmato digitalmente in data 31/07/2024.

Il contratto di servizio regola i rapporti tra COSMO SpA, il Consorzio e i Comuni consorziati, disciplinando l'insieme delle prestazioni che COSMO SpA si impegna a svolgere nell'arco della durata dell'affidamento, pari a 15 anni (dal 01/07/2023 al 30/06/2038).

In sintesi, COSMO SpA è tenuta al rispetto dei seguenti impegni contrattuali:

- Raggiungimento degli obiettivi, sia a carattere generale che specifico, previsti dal Consorzio nei relativi atti programmatici;
- Erogazione dei servizi secondo le modalità tecniche e operative definite nelle schede tecniche allegate al Disciplinare tecnico;
- Gestione dei controlli e delle rendicontazioni dei servizi, da effettuarsi nei confronti del Consorzio o di altri Enti preposti.

Il corrispettivo previsto dal contratto di servizio per lo svolgimento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ovvero delle singole attività che lo compongono è determinato, per ciascun anno, secondo il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ARERA pro tempore vigente.

Il contratto di servizio e i relativi allegati sono pubblicati sul sito del CCR alla pagina "Trasparenza ARERA" (<https://ccrifiuti.it/arera-trasparenza-rifiuti/>).

## 6 SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il Consorzio, in ossequio alle norme relative agli affidamenti diretti di SPL a società a totale capitale pubblico, assume il compito, in nome e per conto dei Comuni consorziati, di svolgere attività finalizzate al monitoraggio e controllo delle attività tecniche svolte da COSMO SpA con particolare riferimento ai livelli qualitativi e quantitativi resi agli utenti, allo stato di applicazione del Contratto di Servizio nonché all'osservanza delle norme ivi contenute.

Quanto sopra è svolto dal Consorzio nei modi e nei tempi compatibili con la sua struttura, secondo le modalità espresse nel disciplinare tecnico, allegato al contratto di servizio, ed in particolare al paragrafo I.5 "Piano Annuale delle Attività" e alla scheda SB-18 "Controllo e monitoraggio dei servizi".

La struttura consortile, conseguenza di passare inidonee valutazioni circa le funzioni degli allora Consorzi di Bacino (L.R. 24/2002), determina condizioni e possibilità di monitoraggio e controllo dei servizi resi da parte di COSMO SpA necessariamente sommarie.

Nel corso del 2024, l'efficacia delle attività di monitoraggio e controllo sui servizi erogati da COSMO SpA è stata garantita principalmente grazie alla collaborazione con il personale dei Comuni consorziati, e in particolare con quello del Comune di Casale Monferrato, il cui contributo si è rivelato essenziale per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali del Consorzio.

## 7 SOGGETTO AFFIDATARIO

Attualmente il Gestore del servizio è rappresentato dalla società di capitali **COSMO SpA** ad azionariato totalmente pubblico.

RAGIONE SOCIALE:

Cosmo SpA

C.F. e numero iscrizione al Registro Imprese 82005660061

Numero REA AL-179382

**SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA:** Via Achille Grandi n. 45/C – 15033 Casale Monferrato (AL)  
 Via Guido Rossa n. 2/4 – 15033 Casale Monferrato (AL)

**CONTATTI:** Tel. 0142-451094

Numero verde 800 978 625

e-mail: [info@cosmocasale.it](mailto:info@cosmocasale.it)

PEC: [cosmo@pec.cosmocasale.it](mailto:cosmo@pec.cosmocasale.it)

sito internet: [www.cosmocasale.it](http://www.cosmocasale.it)

**DATA DI COSTITUZIONE:** 09/12/1993

**DURATA DELLA SOCIETA':** 31/12/2100

**FORMA GIURIDICA:** Società per Azioni costituita ai sensi dell'art. 113 comma 5, lettera c) del D.Lgs. n. 267/2000

**CAPITALE SOCIALE:** 7.000.000 € interamente versato

**SOCI:** I Comuni del Bacino casalese, detentori del capitale sociale, diviso in un numero di azioni nominali dal valore di 1 € (Tabella 2)

COMUNI		QUOTE	N. AZIONI
1	Alfiano Natta	1,385%	96.950
2	Balzola	2,073%	145.110
3	Borgo San Martino	1,917%	134.190
4	Bozzole	0,976%	68.320
5	Camagna Monferrato	1,218%	85.260
6	Camino	1,427%	99.890
7	Casale Monferrato	34,362%	2.405.340
8	Castelletto Merli	1,120%	77.840
9	Cella Monte	1,147%	80.290
10	Cereseto	1,056%	73.920
11	Cerrina Monferrato	2,080%	145.600
12	Coniolo	1,056%	73.920
13	Frassinello Monferrato	1,240%	86.800
14	Frassineto Po	1,884%	131.880
15	Gabiano	1,854%	129.780
16	Giarole	1,311%	91.770
17	Mirabello Monferrato	1,888%	132.160
18	Mombello Monferrato	1,664%	116.480
19	Moncalvo	3,726%	260.820
20	Moncestino	0,892%	62.440
21	Morano sul Po	2,051%	143.570
22	Murisengo	2,142%	149.940

COMUNI		QUOTE	N. AZIONI
23	Occimiano	1,902%	133.140
24	Odalengo Grande	1,153%	80.710
25	Odalengo Piccolo	0,951%	66.570
26	Olivola	0,834%	58.380
27	Ottiglio	1,314%	91.980
28	Ozzano Monferrato	2,073%	145.110
29	Pomaro Monferrato	1,047%	73.290
30	Pontestura	2,085%	145.950
31	Ponzano Monferrato	1,076%	75.320
32	Rosignano Monferrato	2,031%	142.170
33	Sala Monferrato	1,126%	78.820
34	San Giorgio Monferrato	1,831%	128.170
35	Serralunga di Crea	1,259%	88.130
36	Solonghello	0,926%	64.820
37	Terruggia	1,361%	95.270
38	Ticinetto	1,888%	132.160
39	Treville	0,962%	67.340
40	Valmacca	1,696%	118.720
41	Vignale Monferrato	1,689%	118.230
42	Villadeati	1,180%	82.600
43	Villamiroglie	0,989%	69.230
44	Villanova Monferrato	2,166%	151.620

**Tabella 2 – Comuni soci di COSMO SpA**

**ORGANI SOCIETARI:**

Assemblea dei Soci

Consiglio di Amministrazione

Collegio Sindacale e Revisore Legale

Direttore Generale

**STATUTO:**

<https://www.cosmocasale.it/det.php?p=statuto>

Adeguato in data 25/07/2017 al Testo Unico sulle Società Partecipate ex art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 175/2016 aggiornato con D.Lgs. n. 100/2017.

Per quanto opportuno di questa sezione, si evidenza che lo statuto societario è conforme per società pubbliche in regime di affidamento in house providing.

In particolare:

#### Art. 4 – Partecipazione alla Società

1. Alla Società possono partecipare i Comuni interessati alla gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e di tutti gli altri servizi previsti dell'oggetto sociale.

2. La Società ha facoltà di aderire agli organismi regionali, nazionali ed internazionali che si occupano della gestione dei servizi ambientali e delle problematiche relative ai servizi oggetto dell'attività sociale.

#### (requisito della partecipazione pubblica totalitaria)

#### Art. 5 – Oggetto della Società

...  
7. Le attività svolte per gli enti soci ed i servizi resi alle Collettività da essi rappresentate devono in ogni caso costituire la parte più importante delle attività della Società e rappresentare oltre l'ottanta per cento del fatturato. La produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato di cui al precedente capoverso, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scale o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società e purché non rechi in alcun modo pregiudizio allo svolgimento delle attività rese agli enti locali soci.

...  
**(requisito dell'attività prevalente)**

COSMO SpA è soggetta al regolamento per il controllo analogo del Comune di Casale Monferrato, Comune capofila esercitante in prima persona il controllo analogo sulla società (Art. 6 – Modalità di affidamento delle attività).

Gli ulteriori Comuni (Soci di COSMO SpA) esercitano il c.d. controllo analogo congiunto attraverso la partecipazione all'attività dell'assemblea dei soci e attraverso la nomina degli amministratori della società.

L'art. 20 dello Statuto prevede che tutti i Comuni partecipino e abbiano un ruolo nell'elezione dei membri del C.d.A. (requisito per il controllo analogo congiunto).

In particolare, il Comune di Casale Monferrato ha diritto di nominare due dei cinque membri del CdA (uno con funzione di Presidente), mentre gli altri tre (maggioranza) sono nominati da tutti gli altri Comuni senza la partecipazione al voto del Comune di Casale Monferrato.

È inoltre prevista la predisposizione di un budget annuale e di una sua approvazione da parte dell'assemblea, come elemento aggiuntivo rispetto ai diritti assembleari da Codice Civile (art. 15 – Attribuzioni e art. 19 – Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione).

#### (requisito del controllo analogo)

COSMO SpA risulta iscritta, con posizione n. TO/002214, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali nelle seguenti categorie:

- Categoria 1 – raccolta e trasporto di rifiuti urbani, classe C;
- Categoria 4 – raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, classe E;
- Categoria 5 – Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi, classe F.

COSMO SpA è autorizzata all'esercizio della discarica e degli impianti ad essa collegati, polo impiantistico in Località Bazzani del Comune di Casale Monferrato, con Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) n. DDAP1-363-2014 n.p.g. 68299 del 15.07.2014, aggiornata e variata nel corso degli anni, dai seguenti atti:

- Integrazione Provincia prot. n. 77190 del 12.08.2014 (frequenza autocontrolli biogas);
- DDAB1 324-2018 dell'11.04.2018 (volturazione e modifica);
- DDAP2 424-2019 del 19.04.2019 (modifica aree stoccaggio);
- DDAP2 882-2019 del 23.09.2019 (sopraelevazione discarica);
- DDAP2-380-2020 del 16.04.2020 (volturazione).

COSMO SpA è in possesso delle seguenti certificazioni:

- UNI EN ISO 14001 – 2015, Sistema di Gestione Ambientale (scadenza 2028);

- UNI EN ISO 9001 – 2015, Sistema di Gestione per la Qualità (scadenza 2028);
- UNI ISO 45001 – 2018, Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (scadenza 2028).

## 8 ANDAMENTO ECONOMICO

### 8.1 Andamento costi del servizio

L'analisi dell'andamento economico del servizio affidato a COSMO SpA è stata condotta utilizzando i dati di costo relativi alle annualità 2021 – 2024, come riportati nei Piani Economici Finanziari (di seguito PEF) redatti per la determinazione delle tariffe TARI.

Si è ritenuto opportuno fare riferimento a tali costi per le seguenti ragioni:

- 1) Pertinenza contrattuale: il corrispettivo previsto dal contratto di servizio in essere è definito annualmente nel PEF grezzo di Bacino, redatto da COSMO SpA secondo le disposizioni del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ARERA vigente pro tempore.
- 2) Rilevanza contabile: i costi riportati nel PEF grezzo di Bacino rappresentando le somme effettivamente fatturate ai Comuni consorziati, le quali vengono recuperate attraverso l'applicazione della TARI ai cittadini.

Ai fini della presente ricognizione, non è stata ritenuta significativa un'analisi basata sui dati di bilancio della società o sui relativi indici economici – finanziari, in quanto COSMO SpA è società a partecipazione pubblica soggetta al controllo da parte del Comune di Casale Monferrato, secondo quanto previsto dal Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), D.Lgs. 175/2016.

Tuttavia, al paragrafo 8.2 della presente relazione sarà fornito un breve cenno sulla situazione economico – finanziaria di COSMO SpA.

Si segnala, infine, come COSMO SpA gestisca, per i Comuni consorziati, anche ulteriori attività, non di competenza del Consorzio, quali ad esempio il canile (rifugio e sanitario), il gattile sanitario, le affissioni pubbliche, ecc. Queste attività non sono incluse nei costi analizzati, che riguardano esclusivamente il servizio di igiene urbana e gestione dei rifiuti urbani.

Per il confronto dei costi, si farà riferimento ai dati ufficiali pubblicati da ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, con particolare riguardo ai valori relativi alla Regione Piemonte, disponibili al seguente indirizzo <https://www.catasto-rifiuti.isprambiente.it>.

Nelle Tabelle 3 e 4 sono riportati, per gli anni sopra indicati, i seguenti dati:

- Il costo complessivo del servizio e il costo suddiviso per singolo Comune;
- Il costo per singolo Comune standardizzato al numero di abitanti (costo pro capite);
- Il costo pro capite riferito al numero di abitanti del Consorzio;
- Il costo pro capite riferito al numero di abitanti del Consorzio ad esclusione del Comune di Casale Monferrato.

COMUNI	N. ABITANTI 31-12-21 (*)	PEF COSMO 2021	€/ab	N. ABITANTI 31-12-22 (*)	PEF COSMO 2022	€/ab
Alfiano Natta (**)	727	97.886 €	135 €	696	91.341 €	131 €
Balzola (**)	1.261	190.050 €	151 €	1.242	179.421 €	144 €
Borgo San Martino	1.343	174.149 €	130 €	1.337	162.962 €	122 €
Bozzole	311	42.326 €	136 €	330	39.509 €	120 €
Camagna Monferrato	468	60.859 €	130 €	469	56.722 €	121 €
Camino	736	89.958 €	122 €	733	83.484 €	114 €
Castelletto Merli (**)	452	73.714 €	163 €	456	68.231 €	150 €
Cella Monte	467	62.973 €	135 €	465	58.589 €	126 €
Cereseto (**)	396	55.558 €	140 €	389	52.095 €	134 €
Cerrina Monferrato (**)	1.309	184.431 €	141 €	1.316	172.873 €	131 €
Coniolo (**)	445	62.718 €	141 €	444	59.431 €	134 €
Frassinello Monferrato	470	62.929 €	134 €	464	58.748 €	127 €

Frassineto Po (**)	1.362	188.128 €	138 €	1.364	175.897 €	129 €
Gabiano (**)	1.022	144.248 €	141 €	1.029	135.046 €	131 €
Giarole	671	87.834 €	131 €	688	81.776 €	119 €
Mirabello Monferrato	1.211	163.263 €	135 €	1.215	153.391 €	126 €
Mombello Monferrato (**)	925	129.623 €	140 €	911	121.217 €	133 €
Moncalvo	2.745	438.378 €	160 €	2.740	438.377 €	160 €
Moncestino (**)	196	25.513 €	130 €	190	23.786 €	125 €
Morano sul Po (**)	1.319	197.150 €	149 €	1.289	186.310 €	145 €
Murisengo (**)	1.291	180.526 €	140 €	1.269	169.980 €	134 €
Occimiano (**)	1.242	176.547 €	142 €	1.232	165.414 €	134 €
Odalengo Grande	407	57.601 €	142 €	415	54.005 €	130 €
Odalengo Piccolo (**)	239	34.181 €	143 €	223	32.046 €	144 €
Olivola	114	16.173 €	142 €	111	15.154 €	137 €
Ottiglio	594	75.408 €	127 €	585	70.138 €	120 €
Ozzano Monferrato	1.366	170.431 €	125 €	1.349	158.333 €	117 €
Pomaro Monferrato (**)	313	43.390 €	139 €	303	40.458 €	134 €
Pontestura (**)	1.312	189.938 €	145 €	1.325	179.001 €	135 €
Ponzano Monferrato	315	40.362 €	128 €	332	37.466 €	113 €
Rosignano Monferrato	1.458	179.099 €	123 €	1.418	166.052 €	117 €
Sala M.to	340	41.162 €	121 €	332	38.160 €	115 €
San Giorgio Monferrato (**)	1.201	167.375 €	139 €	1.205	157.830 €	131 €
Serralunga di Crea	509	72.904 €	143 €	503	80.343 €	160 €
Solonghello (**)	195	28.928 €	148 €	196	27.732 €	141 €
Terruggia	912	105.053 €	115 €	882	97.002 €	110 €
Ticineto	1.307	179.535 €	137 €	1.316	192.379 €	146 €
Treville	258	33.278 €	129 €	260	30.905 €	119 €
Valmacca	966	126.864 €	131 €	969	118.343 €	122 €
Vignale Monferrato	943	133.168 €	141 €	912	124.781 €	137 €
Villadeati (**)	481	66.033 €	137 €	483	61.764 €	128 €
Villamirogio (**)	299	38.765 €	130 €	295	36.143 €	123 €
Villanova Monferrato	1.748	281.999 €	161 €	1.726	293.011 €	170 €
<b>TOTALE CCR - CASALE</b>	<b>35.646</b>	<b>4.970.408 €</b>	<b>139 €</b>	<b>35.406</b>	<b>4.745.606 €</b>	<b>134 €</b>
Casale Monferrato	32.399	6.345.764 €	196 €	32.320	6.219.827 €	192 €
<b>TOTALE CCR</b>	<b>68.045</b>	<b>11.316.172 €</b>	<b>166 €</b>	<b>67.726</b>	<b>10.965.433 €</b>	<b>162 €</b>
Costo avvio TARIP (**)	-	-	201.070 €	-		
<b>TOTALE CCR - CASALE</b>	<b>35.646</b>	<b>4.769.338 €</b>	<b>134 €</b>			
<b>TOTALE CCR</b>	<b>68.045</b>	<b>11.115.102 €</b>	<b>163 €</b>			

 (\*) Dati ISTAT da <https://demo.istat.it/>

(\*\*) Costo una tantum imputato da COSMO SpA per l'avvio del progetto TARIP su alcuni Comuni del Consorzio.

**Tabella 3 – Corrispettivo COSMO SpA anni 2021 – 2022**

COMUNI	N. ABITANTI	PEF COSMO	€/ab	N. ABITANTI	PEF COSMO	€/ab
	31-12-23 (*)	2023		31-12-24 (*)	2024	
Alfiano Natta	686	93.625 €	136 €	668	93.625 €	140 €
Balzola	1.227	182.799 €	149 €	1.217	179.421 €	147 €
Borgo San Martino	1.351	165.884 €	123 €	1.318	165.884 €	126 €
Bozzole	324	40.497 €	125 €	307	40.496 €	132 €
Camagna Monferrato	465	58.141 €	125 €	465	58.140 €	125 €
Camino	737	85.571 €	116 €	730	85.570 €	117 €
Castelletto Merli	452	69.326 €	153 €	447	69.327 €	155 €
Cella Monte	456	60.054 €	132 €	453	60.054 €	133 €
Cereseto	372	53.398 €	144 €	371	53.398 €	144 €
Cerrina Monferrato	1.290	177.195 €	137 €	1.273	177.194 €	139 €
Coniolo	435	60.200 €	138 €	423	60.200 €	142 €
Frassineto Monferrato	461	60.217 €	131 €	459	60.217 €	131 €
Frassineto Po	1.362	180.294 €	132 €	1.358	180.294 €	133 €
Gabiano	1.021	138.422 €	136 €	1.032	138.422 €	134 €
Giarole	707	83.820 €	119 €	700	83.819 €	120 €
Mirabello Monferrato	1.213	156.142 €	129 €	1.200	156.143 €	130 €
Mombello Monferrato	918	124.247 €	135 €	891	124.247 €	139 €
Moncalvo (**)	2.771	449.336 €	162 €	2.774	496.694 €	179 €
Moncestino	191	24.381 €	128 €	198	24.381 €	123 €
Morano sul Po	1.272	189.833 €	149 €	1.277	189.833 €	149 €
Murisengo	1.271	173.108 €	136 €	1.262	173.108 €	137 €

Occimiano	1.213	169.549 €	140 €	1.207	169.548 €	140 €
Odalengo Grande	406	55.355 €	136 €	405	55.357 €	137 €
Odalengo Piccolo	227	32.847 €	145 €	226	32.847 €	145 €
Olivola	109	15.533 €	143 €	104	24.853 €	239 €
Ottiglio	563	71.892 €	128 €	541	71.893 €	133 €
Ozzano Monferrato	1.352	162.291 €	120 €	1.306	162.293 €	124 €
Pomaro Monferrato	304	41.470 €	136 €	326	41.470 €	127 €
Pontestura	1.324	182.349 €	138 €	1.329	182.349 €	137 €
Ponzano Monferrato	324	38.403 €	119 €	328	38.403 €	117 €
Rosignano Monferrato	1.425	170.204 €	119 €	1.379	170.204 €	123 €
Sala M.to	331	39.113 €	118 €	334	39.113 €	117 €
San Giorgio Monferrato	1.221	160.702 €	132 €	1.212	160.702 €	133 €
Serralunga di Crea	496	77.425 €	156 €	511	77.426 €	152 €
Solonghelo	195	27.827 €	143 €	193	27.826 €	144 €
Terruggia	881	99.426 €	113 €	864	99.427 €	115 €
Ticineto	1.314	183.929 €	140 €	1.319	183.928 €	139 €
Treville	267	31.677 €	119 €	265	31.677 €	120 €
Valmacca	976	121.302 €	124 €	954	121.303 €	127 €
Vignale Monferrato	952	127.901 €	134 €	935	127.900 €	137 €
Villadeati	484	63.308 €	131 €	461	63.308 €	137 €
Villamiroglia	292	37.047 €	127 €	286	37.047 €	130 €
Villanova Monferrato	1.714	281.679 €	164 €	1.698	281.678 €	166 €
<b>TOTALE CCR - CASALE</b>	<b>35.352</b>	<b>4.817.719 €</b>	<b>136 €</b>	<b>35.006</b>	<b>4.871.019 €</b>	<b>139 €</b>
Casale Monferrato	32.220	6.337.017 €	197 €	32.403	6.337.016 €	196 €
<b>TOTALE CCR</b>	<b>67.572</b>	<b>11.154.736 €</b>	<b>165 €</b>	<b>67.409</b>	<b>11.208.035 €</b>	<b>166 €</b>
Conguaglio PEF 2023		- 111.547 €				
Costo avvio TARIP (**)					- 47.358 €	
<b>TOTALE CCR - CASALE</b>	<b>35.352</b>	<b>4.769.542 €</b>	<b>135 €</b>	<b>35.006</b>	<b>4.823.661 €</b>	<b>138 €</b>
<b>TOTALE CASALE</b>	<b>32.220</b>	<b>6.273.647 €</b>	<b>195 €</b>			
<b>TOTALE CCR</b>	<b>67.572</b>	<b>11.013.189 €</b>	<b>163 €</b>	<b>67.409</b>	<b>11.160.677 €</b>	<b>166 €</b>

(\*) Dato ISTAT da <https://demo.istat.it/>

(\*\*) Conguaglio determinato da COSMO SpA e restituito ai Comuni del Consorzio.

**Tabella 4 – Corrispettivo COSMO SpA anni 2023 – 2024**

Nella Tabella 5 sono riportati i costi ISPRA per le annualità 2021, 2022 e 2023 (i dati relativi al 2024 non sono ancora stati pubblicati) con riferimento al territorio della Regione Piemonte e dei due Consorzi di Area Vasta in Provincia di Alessandria (Consorzio di Bacino Alessandrino e Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese – CSR).

ENTE	COSTO MEDIO €/abitante		
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Regione Piemonte	184,81	187,90	190,28
Consorzio di Bacino Alessandrino	203,41	142,21	205,79
Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese – CSR	205,25	217,94	221,72

**Tabella 5 – Costi ISPRA anni 2021, 2022 e 2023**

Con riferimento ai costi ISPRA 2023 (ultimo aggiornamento ufficiale disponibile) emerge come il costo pro capite del servizio reso da COSMO SpA per l'anno 2024, pari a 166 €/abitante, sia:

- Inferiore al costo medio regionale, pari a 190,28 €/abitante;
- Inferiore al costo medio del Consorzio di Bacino Alessandrino, pari a 205,79 €/abitante;
- Inferiore al costo medio del Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese – CSR, pari a 221 €/abitante.

Appare opportuno sottolineare come, in un contesto territoriale segnato da un calo demografico prolungato (pari a circa 6.500 abitanti in meno tra il 2012 e il 2024), il costo pro capite del servizio reso da COSMO SpA, sebbene nel 2024 abbia registrato un incremento rispetto al 2023 (pari a circa l'1,84%), sia rimasto complessivamente sostenibile.

Confrontando il costo pro capite del servizio riferito ai 43 Comuni del CCR (escluso Casale Monferrato), pari nel 2024 a 138 €/abitante, si rileva un valore inferiore alla media ISPRA 2023 relativo ai Comuni piemontesi con popolazione compresa tra i 2.700 e i 100 abitanti, pari a 185 €/abitante.

Per quanto riguarda il Comune di Casale Monferrato, il costo pro capite del servizio nel 2024 è pari a 196 €/abitante, valore in linea con la media ISPRA 2023 per i Comuni piemontesi con popolazione compresa tra i 20.000 e i 46.000 abitanti (tra cui Settimo Torinese, Vercelli, Biella, Grugliasco, Chieri, Pinerolo, Venaria Reale, Alba, Verbania, Bra, Carmagnola, Novi Ligure, Tortona, Chivasso, Fossano, Orbassano, Ivrea, Mondovì, Savigliano e Borgomanero), pari a 195 €/abitante.

Si segnala, infine, che negli anni analizzati non sono pervenute al Consorzio richieste di riequilibrio economico finanziario da parte di COSMO SpA.

## 8.2 Situazione economico patrimoniale di COSMO SpA

Di seguito in Tabella 6 si riportano le principali grandezze economico patrimoniali estratte dai Bilanci di COSMO SpA per il quadriennio 2021 – 2024. I Bilanci sono pubblicati al seguente link:

<https://www.serviziapubblicaamministrazione.it/cms/trasparenza/Home/Menu/tabid/20842/Default.aspx?IDDettaglio=29792&Portale=10025>

COSMO SpA	2021	2022	2023	2024
<b>STATO PATRIMONIALE ORDINARIO</b>				
Attivo immobilizzato	8.468.916	9.385.068	9.880.804	€ 10.285.905
Attivo circolante	11.233.709	11.181.740	10.610.678	€ 10.330.175
Ratei e risconti attivi	196.417	250.927	104.726	€ 169.610
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>19.899.042</b>	<b>20.817.735</b>	<b>20.596.208</b>	<b>€ 20.785.690</b>
Patrimonio netto	7.913.295	8.248.792	8.743.383	€ 8.816.678
Fondi per rischi e oneri	7646.417	7.994.479	7.920.002	€ 8.136.694
TFR	311.373	324.880	320.567	€ 313.744
Debiti	3.382.067	3.367.992	3.041.235	€ 2.722.331
Ratei e risconti passivi	645.890	881.592	571.021	€ 796.243
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>19.899.042</b>	<b>20.817.735</b>	<b>20.596.208</b>	<b>20.785.690</b>
<b>CONTO ECONOMICO ORDINARIO</b>				
Valore della produzione	14.071.014	14.397.859	14.789.966	14.700.126
Costi della produzione	13.754.014	13.931.516	14.331.188	14.842.992
<i>di cui per servizi</i>	3.331.477	3.377.898	4.041.214	4.014.270
<i>di cui per personale</i>	6.253.025	6.585.650	6.584.443	7.021.368
Differenza tra valore e costi della produzione	316.910	466.343	478.778	142.796
Proventi ed oneri finanziari	14.881	36.464	160.469	243.789
Risultato prima delle imposte	331.791	502.807	639.247	100.993
Imposte sul reddito	254.890	167.310	144.656	27.697
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>76.901</b>	<b>335.497</b>	<b>494.591</b>	<b>73.296</b>

Tabella 6 – Situazione economico patrimoniale anni 2021 – 2024

Nel quadriennio 2021 – 2024 COSMO SpA ha confermato una struttura patrimoniale solida e un equilibrio economico complessivamente positivo.

Gli utili registrati negli esercizi 2022 e 2023, seppur di entità significativa, devono essere letti come il risultato di una gestione efficiente e di buon controllo dei costi, piuttosto che come espressione di una finalità lucrativa.

Il ridimensionamento del risultato economico nel 2024, con un utile più contenuto, appare in linea con la natura di società in house providing, orientata alla copertura integrale dei costi e alla sostenibilità finanziaria nel lungo periodo.

Tale andamento evidenzia la volontà di mantenere un equilibrio tra efficienza gestionale e missione pubblica, garantendo la continuità e la qualità dei servizi offerti agli Enti soci, nel rispetto dei principi di economicità e interesse generale.

## 9 QUALITA' DEL SERVIZIO

L'analisi e la valutazione del livello di qualità del servizio reso da COSMO SpA verrà effettuata utilizzando i seguenti parametri oggettivi:

1. Il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla Legge nazionale e regionale in materia di rifiuti (il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e la L.R. 1/2018 e s.m.i.);
2. L'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza previsti dalla delibera ARERA n. 444/2019/R/rif del 31/10/2019 – "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati" con la quale è stato approvato il "Testo Integrato in tema di Trasparenza nel servizio di gestione dei Rifiuti - TITR";
3. Il raggiungimento degli standard (di qualità tecnica e contrattuali) previsti nella Carta della qualità del servizio secondo la delibera ARERA n. 15/2022/R/rif del 18/01/2022 – "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" con la quale è stato approvato il "Testo unico per la regolazione della Qualità del servizio di gestione dei Rifiuti – TQRIF".

Sul tema ARERA, prima di procedere occorre precisare che:

- Il CCR, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 13/04/2022, ha posizionato il servizio di gestione dei rifiuti secondo lo **schema I "livello qualitativo minimo"** di cui all'art. 3 del TQRIF e da cui dipendono gli obblighi di qualità, sia contrattuale che tecnica, oggetto di monitoraggio;
- Il CCR, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 13/04/2022, ha inteso applicare la deroga di cui all'art. 2.4 del TQRIF;
- Il CCR con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 27/02/2023 ha approvato la Carta della Qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (successivamente aggiornata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 19/03/2024).

### 9.1 Obiettivi di Legge nazionale e regionale in materia di rifiuti

Nella Tabella 7 sono riportati i dati RT pro-capite (Rifiuti Totali), RD pro-capite (Rifiuti Differenziati), RU pro-capite (Rifiuti Indifferenziati) e %RD per le annualità 2021, 2022, 2023 e 2024, validati dalla Regione Piemonte, con riferimenti ai singoli Comuni del Bacino.

Nella Tabella 8 sono riportati i medesimi dati aggregati a livello di Consorzi di Area Vasta della Provincia di Alessandria, dell'intera Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte.

L'analisi è stata condotta con riferimento al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Raccolta differenziata (RD) al 65% (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
- Rifiuto indifferenziato pro capite (RUR) pari a 159 kg/ab anno entro il 2020 (L.R. 1/2018 e s.m.i.).

Sono evidenziati in colore VERDE i risultati in linea con gli obiettivi sopra riportati ed in ROSSO quelli non in linea.

COMUNI	2021 D.D. 06/10/2022 n. 56				2022 D.D. 17/10/2023 n. 774				2023 D.D. 23/10/2024 n. 815				2024 D.D. 04/11/2025 n. 832			
	RT kg/ab	RD kg/ab	RU kg/ab	%RD	RT kg/ab	RD kg/ab	RU kg/ab	%RD	RT kg/ab	RD kg/ab	RU kg/ab	%RD	RT kg/ab	RD kg/ab	RU kg/ab	%RD
Alfiano Natta	466	312	154	66,88	409	339	70	82,83	384	314	69	81,91	502	407	95	81,16
Balzola	586	394	191	67,31	562	434	127	77,35	540	440	100	81,51	575	440	135	76,53
Borgo San Martino	450	345	104	76,79	476	385	91	80,82	478	389	89	81,31	507	420	87	82,89
Bozzole	536	440	96	82,14	583	483	100	82,81	613	523	90	85,33	708	612	95	86,53
Camagna M.to	341	238	104	69,64	346	241	105	67,75	330	232	98	70,23	335	240	95	71,74
Camino	469	369	100	78,60	481	390	92	80,97	433	335	97	77,51	479	365	114	76,15
Casale M.to	508	311	197	61,23	516	322	194	62,47	512	320	193	62,41	511	312	199	61,04
Castelletto Merli	643	482	161	74,93	764	664	99	87,03	849	717	132	84,44	675	555	120	82,26
Cella Monte	272	332	95	77,78	381	293	88	76,97	525	425	100	80,95	559	443	116	79,27
Cereseto	430	277	153	64,43	358	284	74	79,38	350	249	101	71,23	348	255	94	73,07
Cerrina M.to	465	273	192	58,71	389	254	135	65,21	481	321	161	66,59	453	303	150	66,82
Coniolo	741	565	176	76,29	1259	1140	119	90,56	939	818	121	87,15	498	387	111	77,73

Frassinello M.to	416	330	86	79,27	383	318	65	82,99	409	331	79	80,83	435	349	86	80,19
Frassineto Po	409	256	153	62,54	425	319	106	74,96	414	300	113	72,60	449	351	97	78,34
Gabiano	394	219	175	55,49	350	245	104	70,19	320	213	107	66,54	334	216	118	64,72
Giarole	444	321	122	72,42	372	250	122	67,18	391	268	123	68,46	413	282	132	68,16
Mirabello M.to	506	403	103	79,60	447	346	100	77,54	498	393	105	78,93	557	453	104	81,28
Mombello M.to	699	537	162	76,87	283	181	101	64,14	442	333	110	75,26	477	364	113	76,34
Moncalvo	575	338	237	58,75	600	365	234	60,94	547	311	236	56,82	534	395	138	74,10
Moncestino	365	192	173	52,69	331	232	99	70,03	367	267	100	72,72	459	351	108	76,56
Morano sul Po	491	324	167	65,94	483	394	89	81,65	498	396	103	79,42	537	427	110	79,53
Murisengo	441	288	153	65,32	423	285	138	67,46	501	364	137	72,64	519	373	146	71,88
Occimiano	544	331	212	60,94	634	481	153	75,86	522	351	171	67,33	713	542	171	76,06
Odalengo Grande	736	555	180	75,47	663	518	146	78,02	573	402	171	70,15	665	465	200	69,64
Odalengo Piccolo	445	249	197	55,86	382	264	119	68,90	427	373	99	79,03	439	326	113	74,27
Olivola	856	710	147	82,84	978	848	130	86,70	1013	877	136	86,58	1017	876	141	86,16
Ottiglio	430	313	117	72,87	420	303	116	72,26	383	287	96	74,84	351	258	94	73,31
Ozzano M.to	446	347	98	77,94	435	340	95	78,14	347	283	91	75,58	473	373	100	78,90
Pomaro M.to	311	178	133	57,33	348	291	57	83,54	376	310	66	82,40	389	320	78	80,33
Pontestura	455	266	189	58,44	396	293	104	73,87	330	213	117	64,63	348	231	117	66,32
Ponzano M.to	537	451	87	83,85	297	223	74	75,19	433	341	92	78,79	441	351	90	79,54
Rosignano M.to	323	234	89	72,53	423	348	76	82,12	306	221	84	72,43	429	342	86	79,88
Sala M.to	520	417	104	80,05	537	432	105	80,40	482	362	120	75,10	470	364	107	77,34
San Giorgio M.to	440	278	162	63,08	403	295	107	73,31	387	280	107	72,39	454	336	118	74,02
Serralunga di Crea	482	291	191	60,44	434	257	177	59,14	460	297	164	64,48	481	306	176	63,52
Solonghelo	476	283	192	59,57	521	411	110	78,89	572	422	105	73,76	522	402	120	76,98
Terruggia	352	271	81	76,98	451	373	78	82,61	474	380	94	80,21	472	373	98	79,18
Ticineto	475	309	166	65,05	437	280	157	64,12	442	318	123	72,07	484	349	135	72,11
Treville	331	222	110	66,96	319	206	113	64,59	328	216	112	65,90	372	251	121	67,57
Valmacca	518	405	114	78,05	524	397	127	75,73	507	368	139	72,56	522	399	122	76,59
Vignale M.to	585	449	136	76,78	618	487	131	78,81	606	476	130	78,54	618	494	124	79,95
Villadeati	472	255	217	54,03	479	295	184	61,52	541	332	209	61,29	440	283	157	64,39
Villamiroglia	306	169	137	55,34	273	173	100	63,30	293	196	97	66,91	324	218	107	67,08
Villanova M.to	679	413	265	60,90	651	437	214	67,17	530	368	162	69,44	732	594	138	81,12

**Tabella 7 – Dati su raccolta rifiuti validati dalla Regione Piemonte**

	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
	D.D. 06/10/2022 n. 56	D.D. 17/10/2023 n. 774	D.D. 23/10/2024 n. 815	D.D. 04/11/2025 n. 832
<b>CONSORZIO CASALESE RIFIUTI – CCR</b>				
%RD	65%	68%	68%	69%
RU pro capite [kg/ab]	176	158	158	158
RD pro capite [kg/ab]	323	340	331	349
<b>CONSORZIO DI BACINO ALESSANDRINO</b>				
%RD	52%	51%	52%	54%
RU pro capite [kg/ab]	264	251	248	263
RD pro capite [kg/ab]	285	256	271	308
<b>CONSORZIO SERVIZI RIFIUTI DEL NOVESE TORTONESE AQUESE E OVADESE – CSR</b>				
%RD	70%	76%	77%	78%
RU pro capite [kg/ab]	151	113	107	110
RD pro capite [kg/ab]	352	364	353	392
<b>REGIONE PIEMONTE</b>				
%RD	65,9%	67,1%	67,9%	68,9%
RU pro capite [kg/ab]	171	163	162	163
RD pro capite [kg/ab]	330	332	342	360

**Tabella 8 – Dati aggregati provinciali e regionali**

L'analisi dei dati riportati nella Tabella 7 per l'anno 2024 evidenzia quanto segue:

- 38 Comuni su 44 appartenenti al CCR rispettano pienamente gli obiettivi stabiliti dalla normativa nazionale e regionale in materia di gestione dei rifiuti. Di questi:
  - 36 Comuni hanno adottato, in accordo con CCR e COSMO SpA, un sistema di TARI tributo Puntuale (cd TARIP). L'introduzione di tale sistema ha comportato, nel tempo, una riduzione del

quantitativo pro-capite di rifiuto indifferenziato prodotto e, conseguentemente, un incremento della percentuale di raccolta differenziata (%RD);

- Il Comune di Moncalvo, tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024, ha modificato, in collaborazione con CCR e COSMO SpA, il sistema di raccolta del rifiuto indifferenziato per le utenze, domestiche e non domestiche del centro storico. Il nuovo sistema consente la lettura volumetrica dei conferimenti del rifiuto indifferenziato e permetterà Comune di adottare la TARIP nel prossimo futuro.
- 6 Comuni su 44 appartenenti al CCR non rispettano pienamente gli obiettivi stabiliti dalla normativa nazionale e regionale in materia di gestione dei rifiuti. Di questi:
  - Il Comune di Casale Monferrato ha avviato un progetto di revisione del sistema di raccolta differenziata sul territorio cittadino. L'attivazione, prevista nel 2026, dovrebbe consentire ad un graduale avvicinamento ai valori obiettivo fissati dalla normativa vigente.
  - I Comuni di Occimiano e di Odalengo Grande soffrono la presenza di attività (rispettivamente autogrill e casa di riposo) con elevata produzione di rifiuto indifferenziato. Nel corso del 2026 sarà necessario individuare, anche in collaborazione con la Regione Piemonte, soluzioni idonee a mitigare l'impatto di tali grandi produttori sui dati complessivi comunali.
  - Il Comune di Serralunga di Crea non ha adottato il sistema TARIP e non prevede di introdurlo nel prossimo futuro.

L'analisi dei dati aggregati riportati nella Tabella 8 evidenzia quanto segue:

- il rispetto degli obiettivi stabiliti dalla normativa nazionale e regionale in materia di gestione dei rifiuti.

Si evidenzia, tuttavia, che a partire dal 2025 varieranno gli obiettivi imposti dal legislatore regionale in materia di gestione dei rifiuti.

I nuovi obiettivi saranno i seguenti:

- Raccolta differenziata (RD) al 70%;
- Rifiuto indifferenziato pro capite (RUR) pari a 126 kg/ab/anno.

Sarà pertanto necessario, nel corso del 2026, attivare – in collaborazione con COMSO SpA – attività di riorganizzazione dei servizi e di comunicazione ambientale che consentiranno al Consorzio di raggiungere i target sopra indicati.

Si segnala, inoltre, che nel corso del 2026, terminati i lavori previsti da COMSO SpA presso il polo impiantistico di località Bazzani nel Comune di Casale Monferrato, sarà possibile attivare la raccolta multimateriale leggera (imballaggi in plastica, acciaio e alluminio). Tale implementazione comporterà, seppur in misura contenuta, una diminuzione del quantitativo di rifiuto indifferenziato raccolto e un corrispondente incremento della percentuale di raccolta differenziata.

Si sottolinea, infine, la necessità che COSMO SpA effettui con cadenza almeno annuale le analisi merceologiche sul rifiuto indifferenziato raccolto nei Comuni del CCR, al fine di consentire al Consorzio di individuare e pianificare adeguati interventi di miglioramento.

## 9.2 Deliberazione ARERA n. 444/2019/R/rif del 31.10.2019 – TITR

Con deliberazione n. 444/2019/R/rif del 31.10.2019 ARERA ha approvato il “Testo integrato in tema di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti (TITR)”.

Tale deliberazione definisce gli elementi informativi minimi che devono essere obbligatoriamente garantiti agli utenti del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Quanto sopra è stato assolto da parte del Gestore predisponendo e mantenendo aggiornata un'apposita sezione del sito internet, facilmente raggiungibile dall'home page, che presenti i contenuti minimi richiesti dalla citata delibera ARERA.

In Tabella 9 è riportata la verifica degli obblighi relativi al citato TITR.

OBBLIGHI TITR		
Descrizione	Standard	Verifica
Predisposizione ed aggiornamento sezione sito internet con contenuti minimi TITR	Link al sito internet: <a href="https://www.cosmocasale.it/det.php?p=trasparenza">https://www.cosmocasale.it/det.php?p=trasparenza</a>	I documenti vengono pubblicati sul sito internet nella sezione "Trasparenza", COSMO SpA sta predisponendo nel nuovo sito internet la sezione "ARERA Trasparenza e Qualità del servizio",

Tabella 9 – Link alla pagina "Trasparenza ARERA"

### 9.3 Deliberazione ARERA n. 15/2022/R/rif del 18.01.2022 – TQRIF

Con deliberazione n. 15/2022/R/rif del 18.01.2022 ARERA ha approvato il "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (TQRIF)",

Tale deliberazione definisce un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, affiancati da una serie di indicatori e relativi standard, differenziati a seconda del livello qualitativo definito in funzione delle prestazioni previste nel Contratto di servizio e/o nella Carta della Qualità del servizio,

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 13.04.2022 il CCR, in qualità di Ente Territorialmente Competente, ha posizionato il servizio di gestione integrata dei rifiuti secondo lo schema I "livello qualitativo minimo" previsto dal TQRIF.

Tale scelta prevede che COSMO SpA – per il servizio affidato – sia soggetta agli obblighi di servizio previsti per lo schema I e non sia soggetta a garantire gli standard di qualità previsti nel TQRIF.

Di seguito in Tabella 10 sono riportati gli standard di servizio che COMSO SpA (GRT e GSL) ha necessariamente mantenuto nel 2024:

OBBLIGHI DI SERVIZIO PREVISTI				
Tipologia di Qualità	Obbligo generale	Gestore	Obbligo specifico	Schema I
A CONTRATTUALE	1. Adozione e pubblicazione di un'unica Carta della qualità del servizio (art. 5)	-	Pubblicata su sito web Deve contenere: schema regolatorio, obblighi di servizio, indicatori relativi standard previsti da ARERA o dall'ETC (se migliorativi)	SI
B CONTRATTUALE	2. Modalità di attivazione del servizio (art. 6 e 7)	GTRU (*)	Modulistica per la richiesta di attivazione con campi obbligatori e principali informazioni sull'erogazione dei servizi, le modalità di conferimento dei rifiuti, le modalità di consegna delle attrezzature e dove trovare la Carta del Servizio (le informazioni possono essere fornite con rinvio al sito web)	SI
			Risposta alla richiesta di attivazione del servizio deve riportare i contenuti minimi	
C CONTRATTUALE	3. Modalità per variazione o cessazione del servizio (art. 10 e 11)	GTRU (*)	Modulistica per la richiesta di variazione e di cessazione con campi obbligatori Risposta alla richiesta di variazione e cessazione del servizio deve riportare i contenuti minimi	SI
			Classificazione della segnalazione scritta (reclamo, informazioni o rettifica importi). Esclusi dalla classificazione i casi di sollecito o reiterazioni pervenuti entro i tempi massimi di risposta, Modulo per la richiesta con campi obbligatori, scaricabile dal sito web, disponibile presso lo sportello o compilabile on line Addetti al servizio telefonico o agli sportelli devono indicare le modalità di presentazione Risposta motivata deve essere formulata in modo chiaro e comprensibile e riportare i contenuti minimi obbligatori, comuni alle tre tipologie di richieste scritte, e contenuti	

				minimi obbligatori ulteriori per la risposta a reclamo o alla rettifica di importi	
				Utilizzare in via prioritaria il recapito di posta elettronica eventualmente indicato dall'utente	
D	CONTRATTUALE	5. Obbligo di servizio telefonico (art. 20 e 21)	GRT	Dotazione di un numero verde totalmente gratuito sia da fisso che da mobile	SI
				Deve consentire all'utenza di effettuare richieste, segnalazioni e ottenere informazioni e istruzioni	
E	CONTRATTUALE	6. Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti di cui al Titolo V (ad eccezione dell'art. 28.3)	GTRU (*)	Garantire almeno una modalità di pagamento gratuita del documento di riscossione	SI
				Invio almeno annuale del documento di riscossione con garanzia di almeno due rate di pagamento a scadenza semestrale, con allegati i relativi bollettini	
				Termine di scadenza per il pagamento	
				Garantire la possibilità di ulteriori rate a determinate categorie di utenze e con le modalità previste	
				Accredito di importo non dovuto a seguito di richieste di rettifica o in detrazione dal primo documento di riscossione utile o con rimessa diretta se l'importo è superiore salvo se < 50 €	
				Garantire il ritiro a domicilio di rifiuti ingombranti o altri rifiuti non compatibili con le modalità di raccolta adottate ordinariamente nella gestione	
F	TECNICA	7. Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi (art. 29 e 30)	GRT	Corrispettivo minimo in capo all'utente non superiore al costo del servizio (presenza centri di raccolta o altri sistemi alternativi al domiciliare)	SI
				Ritiro gratuito per i beneficiari del bonus sociale e a ulteriori categorie individuate con criteri determinati dall'ETC	
				Modalità di ottenimento del servizio prevede dei campi obbligatori nella richiesta	
				Garantire diverse modalità di presentazione di segnalazioni per disservizi	
G	TECNICA	8. Obblighi in materia di disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare (art. 32)	GRT	Garantire diverse modalità di richiesta di riparazione attrezzature per la raccolta domiciliare	SI
				Mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità con indicazione dei contenitori presenti e le frazioni di rifiuti raccolti, Gli aggiornamenti devono essere tracciati,	
I	TECNICA	10. Predisposizione di un Programma delle attività di raccolta e trasporto rifiuti (art. 35,2)	GRT	Predisporre un Programma delle attività di raccolta e trasporto per avere per ciascuna strada, su base giornaliera, la data e la fascia oraria prevista di svolgimento del servizio per frazione di rifiuto (eventuali modifiche sostanziali al Programma devono essere tracciate e approvate dall'ETC)	SI
L	TECNICA	11. Predisposizione di un Programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade (art. 42.1)	GRT	Predisposizione di un Programma delle attività di spazzamento e lavaggio per avere per ciascuna strada e area mercatale la data e la fascia oraria prevista di svolgimento del servizio (eventuali modifiche sostanziali al Programma devono essere tracciate e approvate dall'ETC)	SI
M	TECNICA	12. Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani (art.48)	GRT	Attivare e pubblicare sulla Carta della qualità del servizio di un numero verde gratuito, sia da rete fissa che mobile, raggiungibile h24 per segnalazioni di pericolo inerenti al servizio,	SI

(\*) Standard riferiti ai Gestori dell'attività di gestione tariffe e rapporto (GTRU) con gli utenti (Comuni)

**Tabella 10 – Obblighi di servizio**

Per lo schema I non sono applicati standard di qualità del servizio.

Quanto riportato in Tabella 11 fa riferimento agli standard di qualità del servizio indicati da COSMO SpA nella Carta della Qualità del servizio (rev. 4 maggio 2024), pubblicata al seguente link:

<https://www.servizipubblicaamministrazione.it/cms/portals/10025/SiscomArchivio/8/CARTASERVIZIRev4-Mag2024.pdf>

SERVIZIO	TEMPI MASSIMI DI EVASIONE	STANDARD DI QUALITA' ARERA
Risposta a reclami/richieste informazioni scritte	3 giorni lavorativi	Risposta ai reclami scritti (art, 14 TQRIF): ≤ 30 giorni lavorativi Risposta a richieste scritte di informazioni (art, 15 TQRIF): ≤ 30 giorni lavorativi
Ritiri in caso di mancata raccolta	1 giorni lavorativi dalla ricezione della segnalazione	Intervento per segnalazione disservizio (senza sopralluogo) (art, 33 TQRIF): ≤ 5 giorni lavorativi Intervento per segnalazione disservizio (con sopralluogo) (art, 33 TQRIF): ≤ 10 giorni lavorativi
Servizi dedicati raccolta/smaltimento	1 settimana per effettuazione sopralluogo dalla data della richiesta 3 giorni per l'emissione di preventivo 2 settimane per l'esecuzione del servizio da accettazione preventivo	≤ 15 giorni lavorativi
Manutenzione cassonetti Casale Monferrato	Richieste normali: 2 giorni lavorativi Urgenze: 1 giorno lavorativo	Riparazione/sostituzione attrezzature per la raccolta rifiuti domiciliare (senza sopralluogo) (art, 34 TQRIF): ≤ 10 giorni lavorativi
Manutenzione cassonetti altri Comuni	Richieste normali: 4 giorni lavorativi Urgenze: 2 giorno lavorativo	Riparazione/sostituzione attrezzature per la raccolta rifiuti domiciliare (con sopralluogo) (art, 34 TQRIF): ≤ 15 giorni lavorativi
Consegna/spostamento sul Comune di Casale Monferrato	2 giorni lavorativi escluse le tempistiche di eventuali sopralluoghi congiunti tra Cosmo e altri Enti competenti propedeutici alla consegna	Consegna delle attrezzature per la raccolta all'utenza (senza sopralluogo) (art, 9 TQRIF): ≤ 5 giorni lavorativi
Consegna/spostamento sui restanti Comuni	3 giorni lavorativi escluse le tempistiche di eventuali sopralluoghi congiunti tra Cosmo e altri Enti competenti propedeutici alla consegna	Consegna delle attrezzature per la raccolta all'utenza (con sopralluogo) (art, 9 TQRIF): ≤ 10 giorni lavorativi
Servizio lavaggio cassonetti	Lavaggio cassonetti stradali: come da programma Lavaggio cassonetti domiciliari: come da programma e in ogni caso entro 30 giorni dall'inizio del servizio	-
Servizi opzionali soggetti a pagamento anticipato	5 giorni lavorativi da data pagamento ad eccezione del lavaggio cassonetti domiciliari che verrà effettuato come da programma	-
Servizio lavaggio coperchi isole seminterrate	Ad ogni svuotamento	-
Accesso al CRD per conferimento	5 giorni lavorativi dalla richiesta di prenotazione	-

**Tabella 11 – Standard di qualità da Carta della Qualità del servizio COSMO SpA**

Per valutare la qualità del servizio reso da COSMO SpA, in Tabella 10 sono riportati, suddivisi per tipologia e per territorio, i disservizi occorsi nell'anno 2024 (reportistica trasmessa da COSMO SpA nel mese di ottobre 2025).

TIPO DISSERVIZIO	RIEPILOGO DISSERVIZI					
	ANNO 2023			ANNO 2024		
	TOTALI	CASALE MONFERRATO	43 COMUNI	TOTALI	CASALE MONFERRATO	43 COMUNI
MANCATO RITIRO INGOMBRANTI	28	4	24	29	5	24
MANCATO SVUOTAMENTO	952	517	408	796	470	326
RIPARAZIONE CASSONETTI	1	1	-	-	-	-
SPAZZAMENTO	8	8	-	-	-	-
ALTRÒ	-	-	-	2	1	1
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>962</b>	<b>530</b>	<b>432</b>	<b>827</b>	<b>476</b>	<b>351</b>

**Tabella 12 – Disservizi rilevati anni 2023 e 2024**

L'analisi dei dati riportati in Tabella 12 evidenzia una diminuzione dei disservizi complessivamente occorsi su tutto il territorio consortile, pari a circa il 14% rispetto al 2023.

Si segnala che, per quanto riguarda il servizio di spazzamento, svolto da COSMO SpA nei soli Comuni di Casale Monferrato e Moncalvo, la maggior parte delle segnalazioni di disservizio vengono trasmesse direttamente dal Comune agli uffici di COMSO SpA per il relativo intervento di recupero.

Tale modalità, tuttavia, non consente di mantenere traccia dei disservizi segnalati.

Sarà pertanto necessario che COSMO SpA individui una soluzione che consenta di registrare ogni disservizio sia in fase di apertura sia in fase di chiusura, garantendo così un monitoraggio completo e tracciabile.

In Tabella 13 sono riportati, per tipologia di disservizio e per suddivisione territoriale, le tempistiche medie di evasione:

TIPO DISSERVIZIO	TEMPI DI EVASIONE DISSERVIZI			
	ANNO 2023		ANNO 2024	
	Tempo medio in giorni Casale Monferrato	Tempo medio in giorni 43 Comuni	Tempo medio in giorni Casale Monferrato	Tempo medio in giorni 43 Comuni
MANCATO RITIRO INGOMBRANTI	11	5	6	6
MANCATO SVUOTAMENTO	4	6	8	8
RIPARAZIONE CASSONETTI	-	-	-	-
SPAZZAMENTO	3	-	-	-
ALTRO	-	-	5	1

Tabella 13 – Tempistiche di gestione disservizi anni 2023 e 2024

L'analisi dei dati riportati in Tabella 13 evidenzia, nel confronto tra il 2023 e il 2024:

- Un miglioramento delle tempistiche medie di recupero del disservizio relativo al "mancato ritiro ingombranti" nel Comune di Casale Monferrato (da 11 a 6 giorni);
- Un lieve peggioramento delle tempistiche di recupero per il medesimo disservizio nei 43 Comuni (da 5 a 6 giorni);
- Un peggioramento delle tempistiche di recupero del disservizio "mancato svuotamento contenitori", sia nel Comune di Casale Monferrato (da 4 a 8 giorni) sia nei 43 Comuni (da 6 a 8 giorni).

## 10 OBBLIGHI CONTRATTUALI

Gli obblighi contrattuali di COSMO SpA si sono perfezionati con la sottoscrizione del contratto di servizio relativo alla gestione dei rifiuti urbani, come indicato al paragrafo 5 della presente relazione.

Il disciplinare tecnico, allegato al contratto, definisce in maniera puntuale gli obblighi contrattuali generali e specifici a carico della società, nonché gli standard qualitativi e prestazionali del servizio da garantire.

Dall'analisi condotta nell'ambito della presente cognizione non sono emerse particolari criticità in merito all'adempimento degli obblighi contrattuali da parte di COSMO SpA.

La gestione del servizio risulta pertanto conforme a quanto previsto dal contratto e dal relativo disciplinare tecnico, assicurando il rispetto degli standard operativi stabiliti.

## 11 CONSIDERAZIONI FINALI

Le verifiche condotte sulla situazione gestionale del SPL a rilevanza economica affidato dal Consorzio non hanno evidenziato criticità significative, né sotto il profilo economico – finanziario, né in termini di efficienza ed efficacia del servizio, né, infine, rispetto agli obblighi contrattuali stabiliti dal contratto di servizio e dai relativi allegati tecnici.

Al contrario, si rileva che, grazie alla corretta gestione operativa e all'efficienza dei servizi svolti da COSMO SpA, il Consorzio ha conseguito anche nel 2024 gli obiettivi fissati dalla normativa nazionale e regionale in materia di gestione dei rifiuti.

Per gli anni a venire sarà tuttavia necessario intensificare gli sforzi per raggiungere i nuovi traguardi fissati dal legislatore regionale per il 2025, che prevedono:

- una percentuale di raccolta differenziata (%RD) pari al 70%;
- una produzione pro capite di rifiuto indifferenziato non superiore a 126 kg/abitante.

---

A tal fine, sarà opportuno valutare eventuali modifiche o innovazioni nelle modalità di erogazione e gestione dei servizi affidati a COSMO SpA, anche attraverso nuove soluzioni organizzative e tecnologiche volte a migliorare ulteriormente le performance ambientali.

Parallelamente, un ruolo centrale dovrà essere svolto dalle attività di comunicazione e sensibilizzazione ambientale promosse dal Consorzio sul territorio, al fine di consolidare la partecipazione attiva dei cittadini e sostenere il raggiungimento dei nuovi obiettivi.

Nel corso del 2026, con particolare riferimento alla qualità del servizio, COSMO SpA dovrà proseguire il percorso di rafforzamento del sistema di gestione dei disservizi, ponendo particolare attenzione ai tempi di risoluzione delle segnalazioni, affinché rientrino entro i limiti previsti dalla Carta della Qualità del Servizio.

Infine, in un contesto territoriale caratterizzato da un calo demografico costante, si evidenzia come gli sforzi congiunti di COSMO SpA e del Consorzio abbiano consentito di contenere gli aumenti dei costi complessivi del servizio.

È pertanto fondamentale proseguire nel processo di razionalizzazione e contenimento dei costi, per evitare che un territorio già segnato da dinamiche socio – economiche sfavorevoli venga ulteriormente gravato da incrementi tariffari non sostenibili.